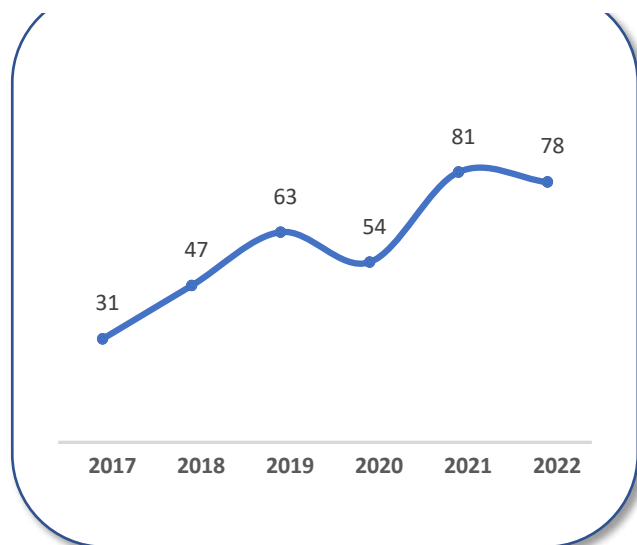


# LE SERIE E I FILM ITALIANI SUI MERCATI ESTERI: CIRCOLAZIONE E VALORE ECONOMICO

SERIE E FILM DI ORIGINE ITALIANA (FINZIONE,  
DOCUMENTARIO, ANIMAZIONE) REALIZZATI  
IN COPRODUZIONE INTERNAZIONALE (*Unità*)



12 Dicembre 2023  
SINTESI DEL RAPPORTO DI RICERCA

## LO STUDIO ANICA – APA SULLA CIRCOLAZIONE E IL VALORE ECONOMICO SUI MERCATI ESTERI DI SERIE E FILM DI ORIGINE ITALIANA

- ✓ Lo studio condotto da eMedia per ANICA (Associazione Nazionale Industrie Cinematografiche Audiovisive Digitali) e per APA (Associazione Produttori Audiovisivi), i cui risultati sono presentati nelle tavole seguenti, costituisce l'aggiornamento e l'integrazione di ricerche già svolte nel corso del 2022 e del 2023 dalla stessa eMedia per le due Associazioni.
- ✓ In particolare, eMedia ha condotto i seguenti studi di mercato che costituiscono una prima base di analisi su cui si inserisce la presente ricerca

→ 2022

I FILM ITALIANI SUI MERCATI ESTERI. Circolazione, valori economici e tendenze di mercato. Risultati di una prima ricognizione (ANICA)

ITALIAN ORIGINAL 2022. La produzione audiovisiva nazionale: valori economici e tendenze di settore (APA)

VALORE ECONOMICO E CIRCOLAZIONE DI FILM E SERIE PER LA TV E IL VOD SUI MERCATI ITALIANI (APA)

→ 2023

LA DISTRIBUZIONE DEI FILM ITALIANI SUI MERCATI ESTERI. Imprese, dinamiche di mercato e fattori di sviluppo (ANICA)

ITALIAN ORIGINAL 2023. La produzione audiovisiva nazionale: valori economici e tendenze di settore (APA)

Nel loro insieme questi studi e la presente ricerca hanno l'obiettivo di contribuire a una migliore comprensione del mercato fornendo misure, stime economiche e analisi qualitative, sulla produzione e distribuzione internazionale delle opere originali italiane. Ciò anche nell'intenzione di colmare un vuoto conoscitivo che ha da sempre caratterizzato i segmenti della produzione e della distribuzione cine-video-televisiva.

## OBIETTIVI DELLO STUDIO

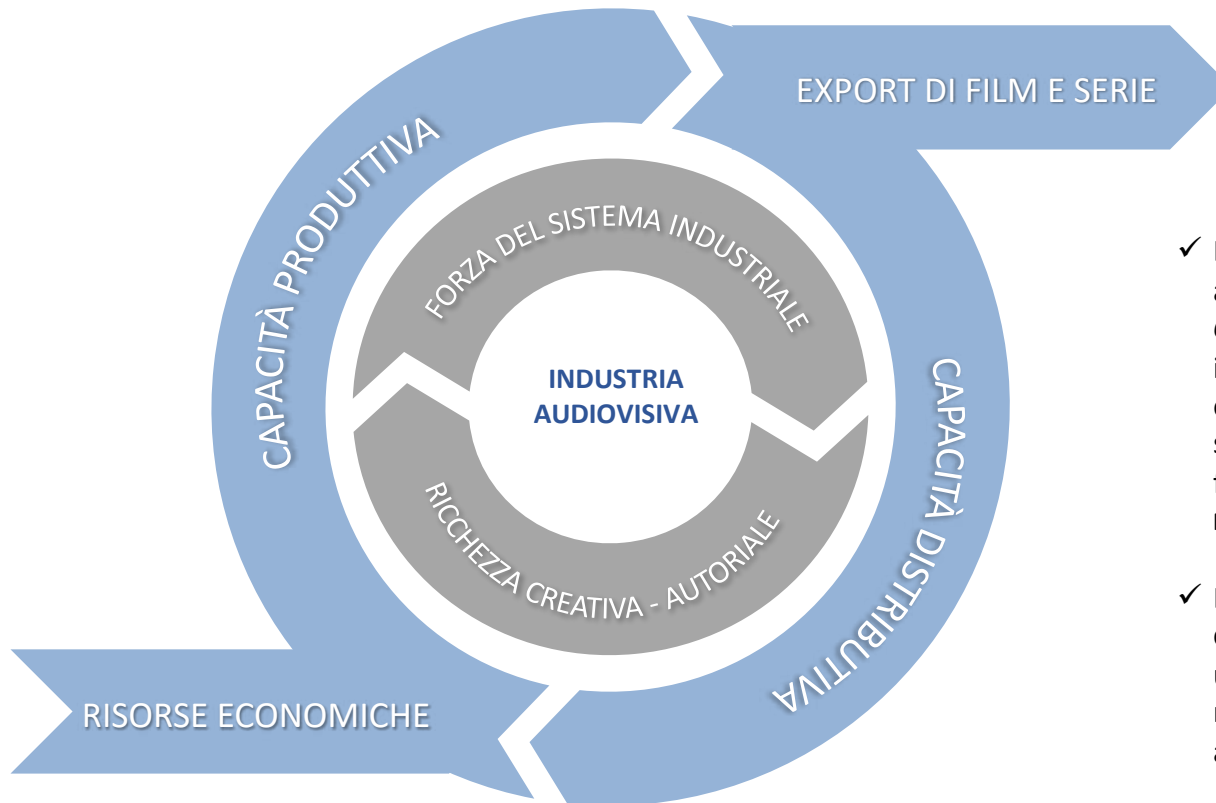
- ✓ Lo studio ha l'obiettivo stimare i volumi di circolazione estera dei titoli cine-video-televisivi di origine nazionale (serie e film) prodotti. Più in dettaglio, i suoi obiettivi sono i seguenti.
    1. **Fornire una stima del numero di opere che hanno avuto circolazione estera sul totale opere prodotte fra gli anni 2017 e 2022.**  
Si tenga presente che lo studio fornisce dati sul numero di opere che sono (o sono state) disponibili alla visione (nelle sale cinematografiche e / o in TV e / o su piattaforme VoD) in Paesi esteri ma non fornisce dati sull'audience generata dai titoli analizzati nei diversi canali distributivi.
    2. **Fornire una stima dei valori economici generati dalla circolazione estera di film e serie TV.**  
La stima dei valori economici è basata in primo luogo sulla somma a) degli apporti dei coproduttori esteri in posizione minoritaria o paritaria; b) degli investimenti in funzione di *gap financing* operati da parte di operatori della distribuzione che acquisiscono diritti per mercati esteri delle opere; c) ricavi da vendite estere;
  - 1. **Proporre un'analisi dei fattori che hanno o che potrebbero avere impatto diretto nel potenziare o, al contrario, inibire l'export della produzione cine-video-televisiva di origine nazionale.**
- ✓ Si fornisce di seguito una sintetica indicazione delle fonti utilizzate.

### PRINCIPALI ATTIVITÀ

#### DI RILEVAZIONE DEI DATI E FONTI UTILIZZATE



## CENTRALITÀ DELLA CIRCOLAZIONE ESTERA DELLE OPERE AUDIOVISIVE DI ORIGINE NAZIONALE



✓ Nel contesto internazionale e delle economie globalizzate le nazioni si raccontano e competono anche grazie alla forza e alla vitalità del proprio sistema culturale, delle opere che esso produce ed esporta.

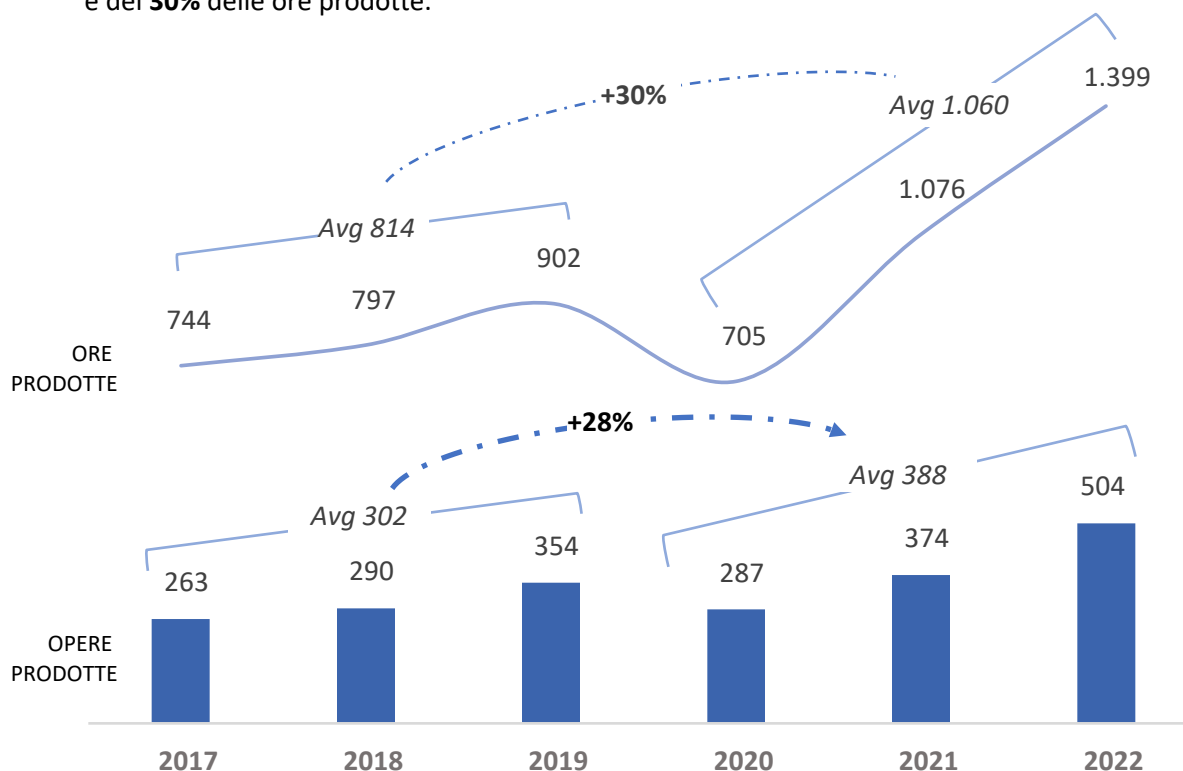
✓ La produzione cinematografica e audiovisiva, componente centrale della **CREATIVE INDUSTRY** nazionale, contribuisce in maniera fondamentale allo sviluppo economico e culturale del Paese ma svolge anche, a livello globale, una funzione essenziale sul piano del **MARKETING DELLE NAZIONI**, il **SOFT POWER**.

✓ La circolazione estera della produzione cine-video-televisiva nazionale costituisce uno dei principali elementi per valutare e misurare la vitalità dell'industria audiovisiva.

Fonte: elaborazioni eMedia

## TOTALE OPERE E ORE PRODOTTE 2017-2022

- ✓ In Italia nel corso del triennio 2020-2022 sono stati prodotte **1.165 opere** (film e serie) di Finzione, Documentario e Animazione, destinati ai tre diversi «canali» di distribuzione primaria: Sala cinematografica, Televisione, Video-on-Demand (VoD).
- ✓ Considerando il rallentamento della produzione e il posticipo di numerosi progetti dovuto alla pandemia Covid-19 che ha impattato gli anni 2020 e 2021 e prendendo in esame i valori medi relativi ai trienni 2017 -2019 e 2020-2022, si registra un incremento del **28%** delle opere e del **30%** delle ore prodotte.

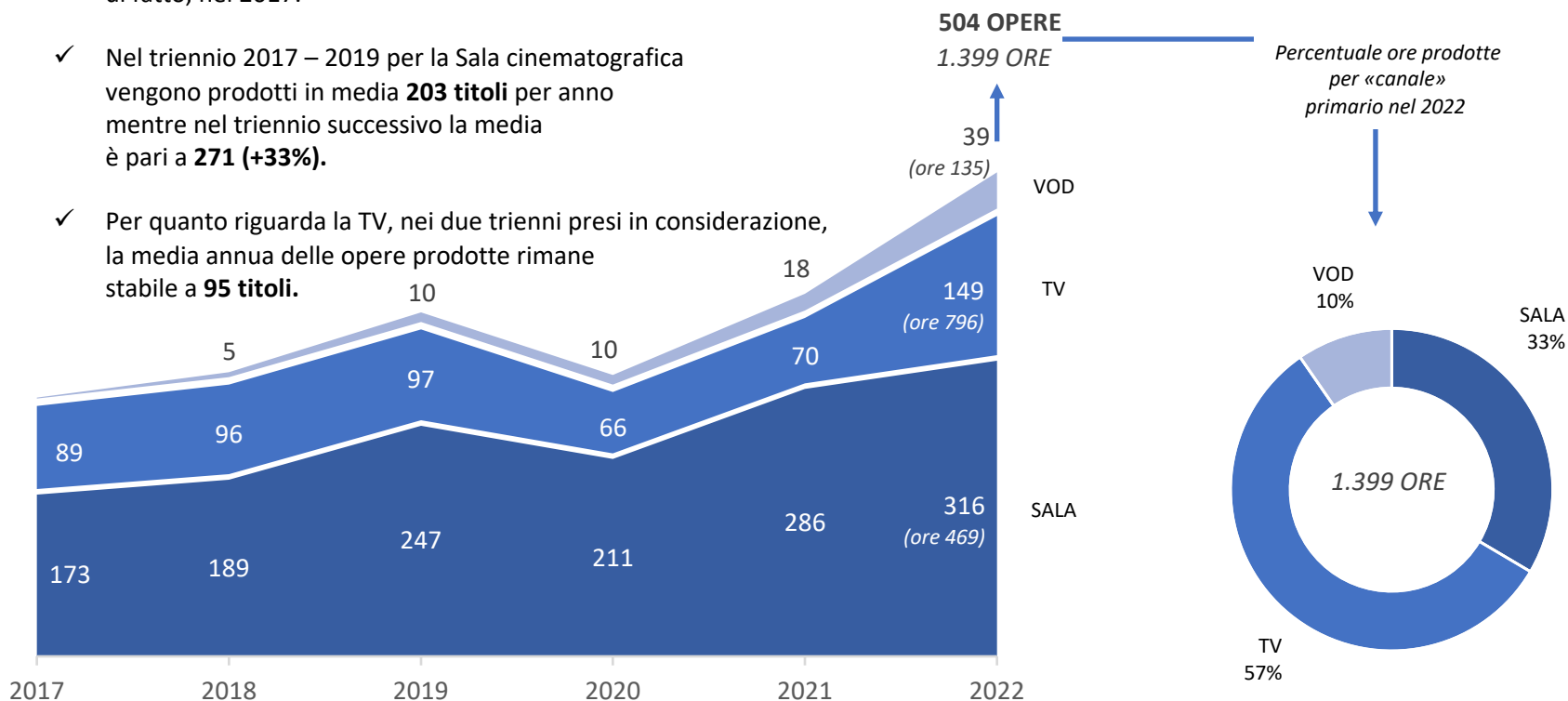


- ✓ Nel contesto di un incremento generale della domanda di titoli cine-video-televisivi, la crescita registrata è il risultato, fra l'altro, di due fattori principali:

1. l'ingresso nel mercato degli operatori globali VoD che hanno assunto un ruolo importante nella produzione di serie e film di Finzione, Documentario e Animazione, alimentando anche la produzione di titoli destinati a una prima programmazione in Sala cinematografica;
2. il Tax Credit alla produzione, esteso (dal 2017) alle produzioni video-televisive e poi potenziato a ridosso della pandemia Covid-19.

## TOTALE OPERE E ORE PRODOTTE 2017-2022 PER «CANALE» PRIMARIO DI DIFFUSIONE

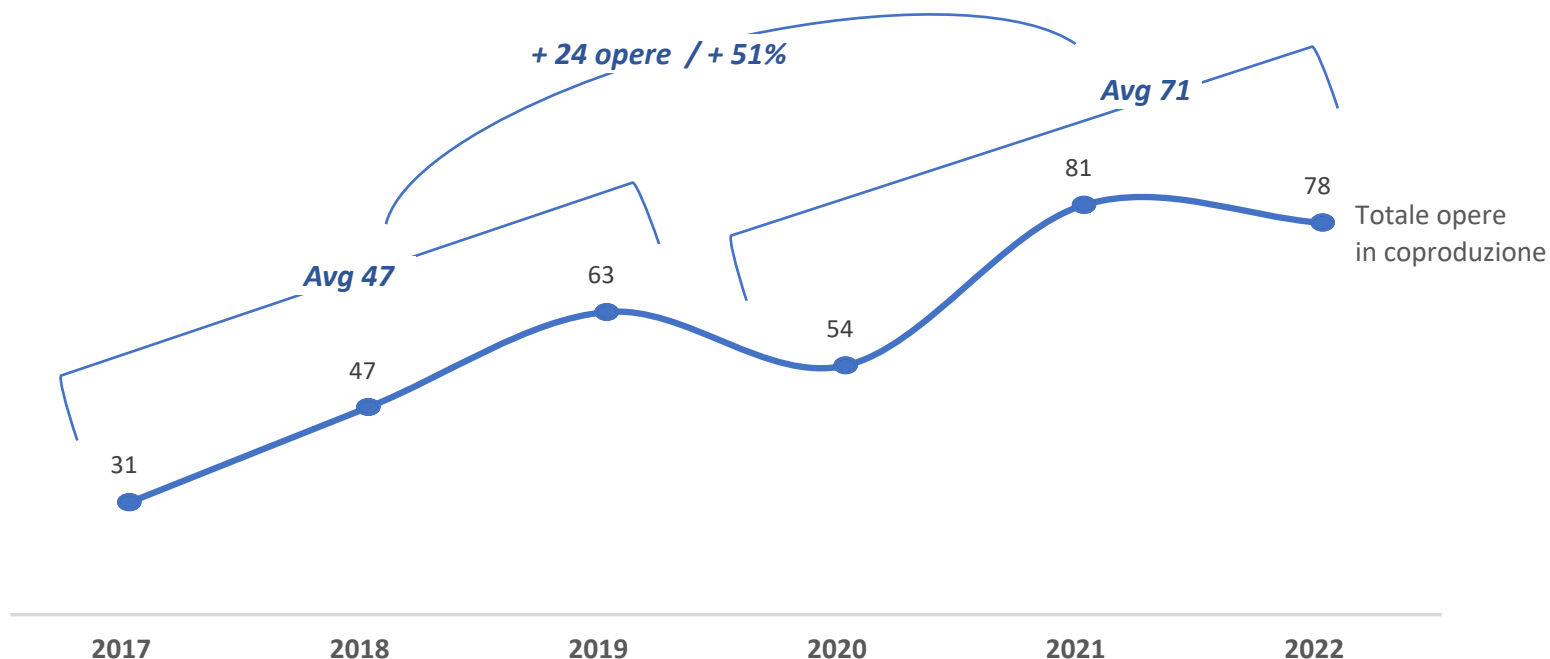
- ✓ Il numero delle opere prodotte destinate allo sfruttamento primario in Sala cinematografica è stato pari a **316** nel 2022, Le opere televisive sono state **149** e quelle destinate al VoD **39**. Come si è detto, tutti i valori relativi al 2022 risultano elevati sia per la crescita dei volumi di produzione sia per il posticipo di progetti relativo agli anni 2020 e 2021.
- ✓ La produzione originale di opere per il VoD prende il via, di fatto, nel 2017.
- ✓ Nel triennio 2017 – 2019 per la Sala cinematografica vengono prodotti in media **203 titoli** per anno mentre nel triennio successivo la media è pari a **271 (+33%)**.
- ✓ Per quanto riguarda la TV, nei due trienni presi in considerazione, la media annua delle opere prodotte rimane stabile a **95 titoli**.



Fonte: elaborazioni eMedia su dati MiC-DGCA e dati degli operatori

## OPERE PRODOTTE IN COPRODUZIONE INTERNAZIONALE

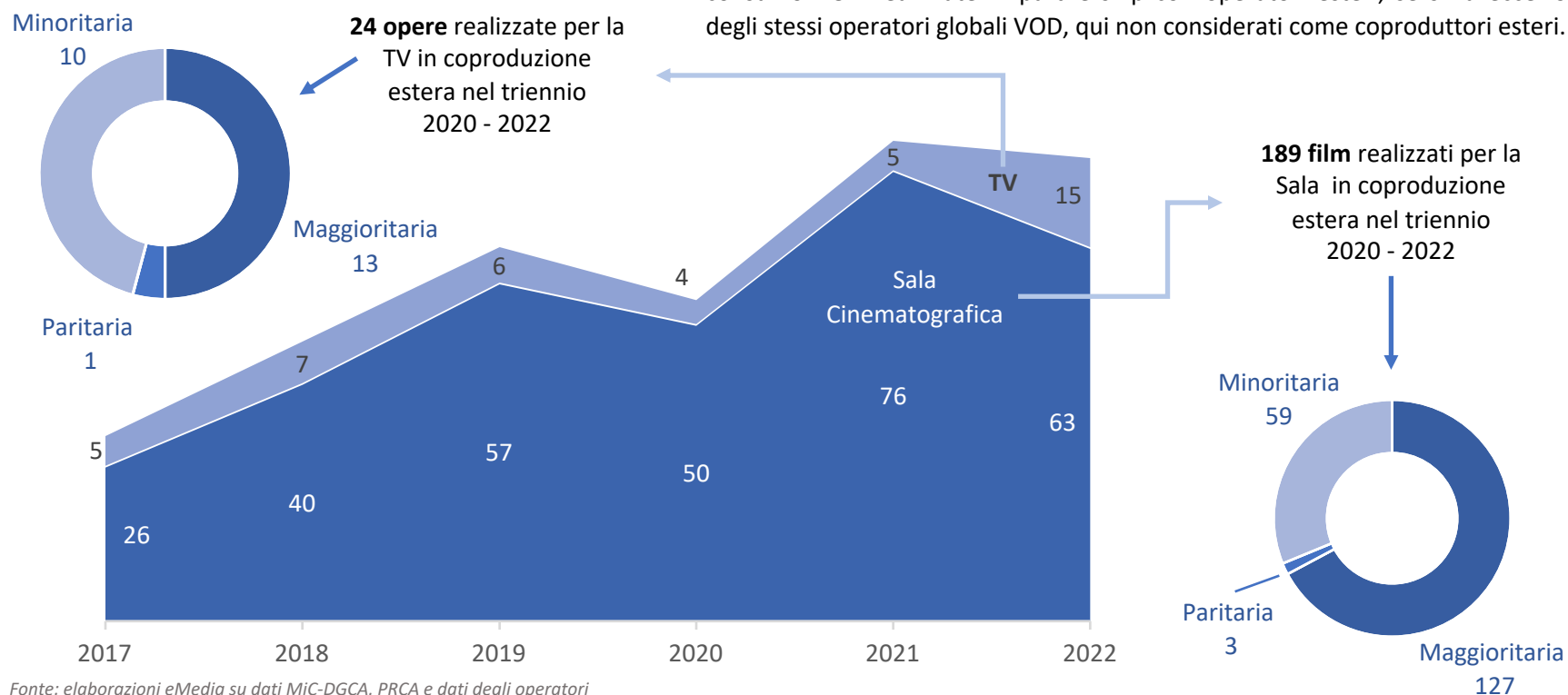
- ✓ Le opere prodotte in coproduzione internazionale (e che in virtù di tale formula produttiva hanno avuto circolazione estera) sono cresciuti notevolmente fra il 2017 e il 2022. Si tratta di un dato importante perché le coproduzioni costituiscono uno dei principali «motori» della circolazione estera dei titoli audiovisivi.
- ✓ Considerando i valori medi relativi ai trienni 2017-2019 e 2020-2022 si registra un incremento del **51%** delle opere realizzate insieme a produttori esteri.



Fonte: elaborazioni eMedia su dati MiC-DGCA, PRCA e dati degli operatori

## OPERE PRODOTTE IN COPRODUZIONE INTERNAZIONALE PER CANALE PRIMARIO DI DESTINAZIONE

- ✓ La quasi totalità delle opere in coproduzione internazionale è destinata a un consumo primario in Sala cinematografica
- ✓ Sono poche le opere di nazionalità italiana per la TV realizzate in partnership con operatori internazionali.
- ✓ Negli anni dal 2017 al 2022 non si registrano opere destinate primariamente al consumo VOD realizzate in partnership con operatori esteri, se si fa eccezione degli stessi operatori globali VOD, qui non considerati come coproduttori esteri.

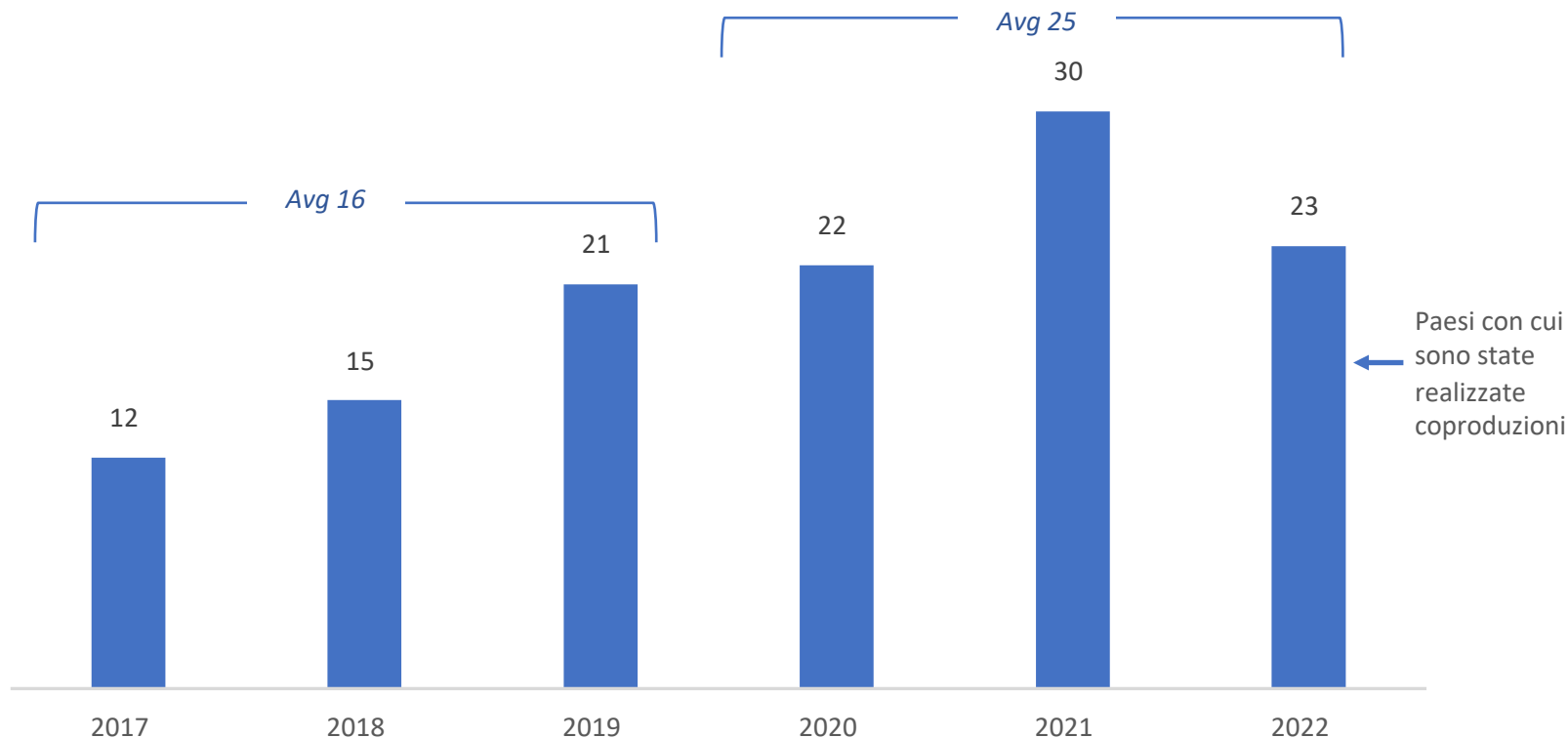


Fonte: elaborazioni eMedia su dati MiC-DGCA, PRCA e dati degli operatori



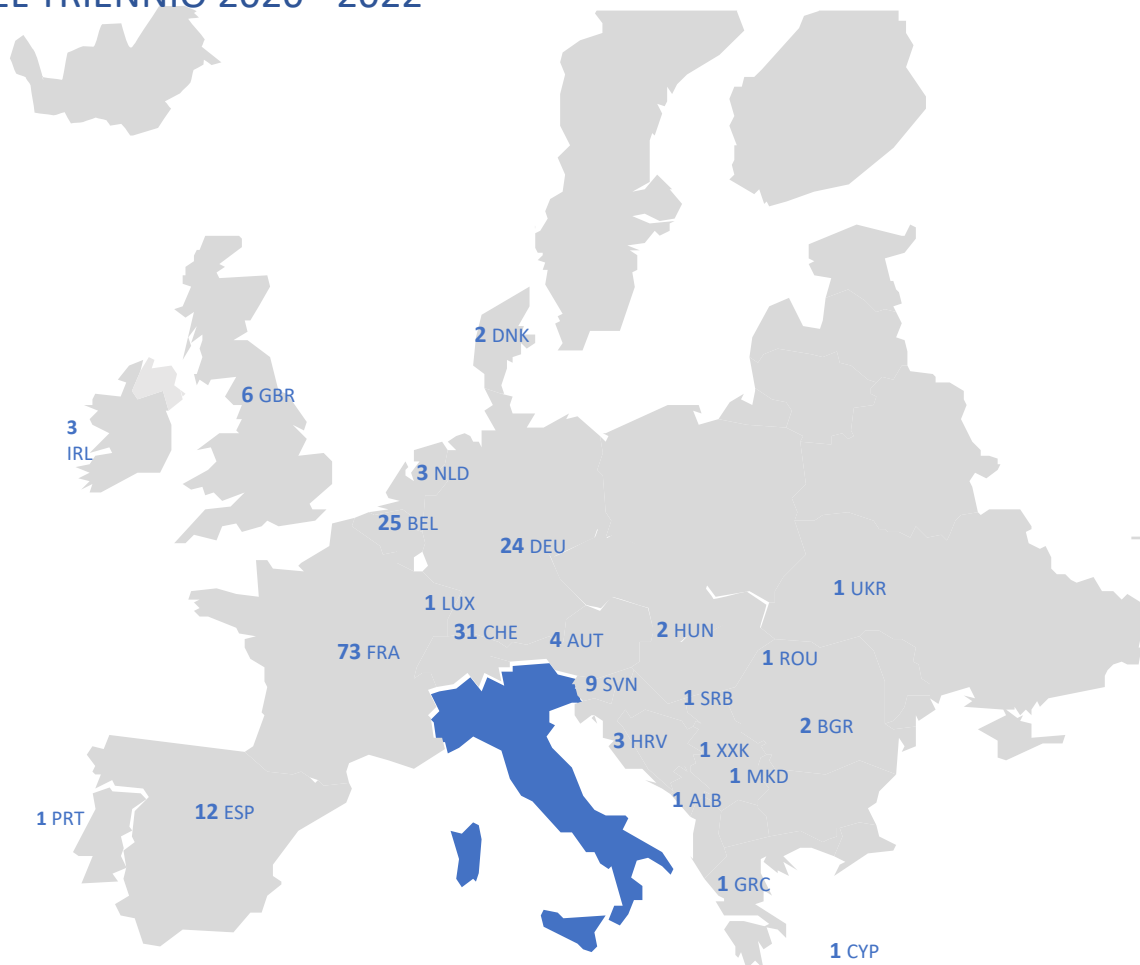
## PAESI COINVOLTI IN INIZIATIVE DI COPRODUZIONE

- ✓ Nell'ultimo triennio è cresciuto il numero dei Paesi coinvolti in attività di coproduzione con l'Italia.
- ✓ In media, nel triennio 2020-2022 sono stati coinvolti **25** diversi Paesi per anno in attività di coproduzione rispetto ai **16** del triennio 2017 – 2020.

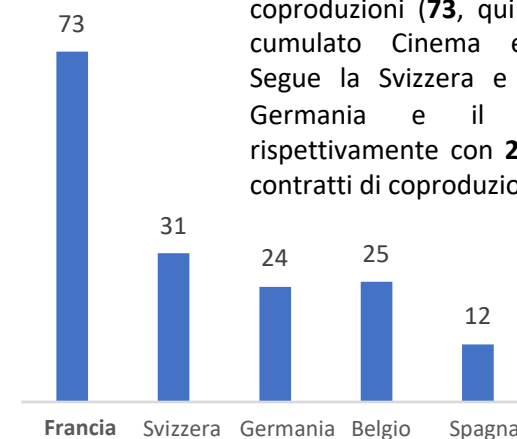


Fonte: elaborazioni eMedia su dati MiC-DGCA, PRCA e dati degli operatori

## NUMERO DI CONTRATTI DI COPRODUZIONE (CINEMA E TV) PER SINGOLO PAESE EUROPEO NEL TRIENNIO 2020 - 2022



- ✓ La Francia è il paese con il quale l'Italia realizza il maggior numero di coproduzioni (73, qui valore cumulato Cinema e TV). Segue la Svizzera e poi la Germania e il Belgio rispettivamente con 24 e 25 contratti di coproduzione



- ✓ Nel 2021, fra tutti i Paesi, l'Italia è stato il maggiore investitore nelle coproduzioni cinematografiche francesi.
- ✓ Nel 2022 l'Italia si colloca al secondo posto, preceduta dal solo Belgio

Fonte: elaborazioni eMedia su dati MiC-DGCA, PRCA e dati degli operatori

## NUMERO DI CONTRATTI DI COPRODUZIONE (CINEMA E TV) PER SINGOLO PAESE NON EUROPEO NEL TRIENNIO 2020 - 2022

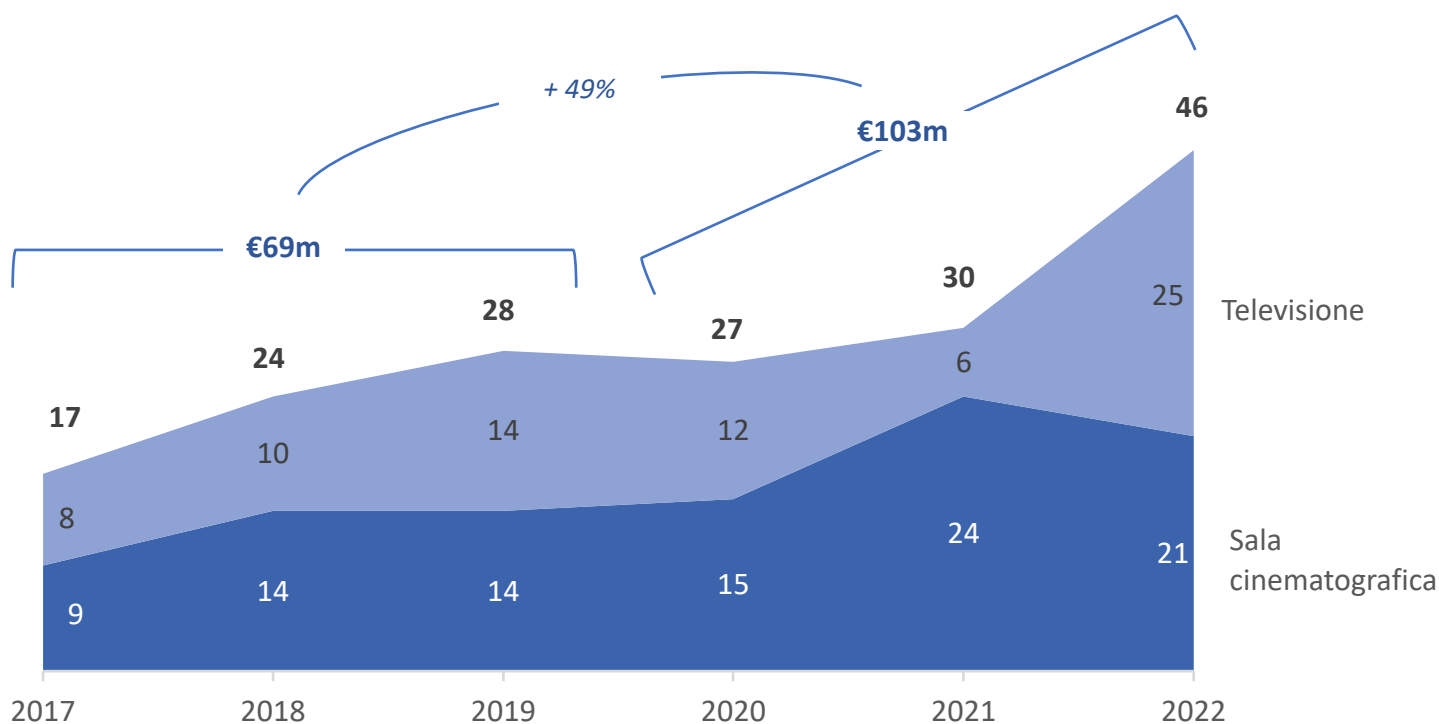


- ✓ Risultano ancora poco sviluppate le coproduzioni con Paesi extra europei.
- ✓ Complessivamente sono **18** i contratti di coproduzione con il continente americano (America del Nord e America Latina).
- ✓ Si tratta di una regione che, in un certo senso, ospita una «seconda Italia» e cioè ospita un numero elevato di italiani e discendenti di italiani che vi risiedono (gran parte degli **80 milioni** di oriundi italiani).

Fonte: elaborazioni eMedia su dati MiC-DGCA, PRCA e dati degli operatori

## IL VALORE ECONOMICO DELLE COPRODUZIONI

- ✓ Nel triennio 2017 -2019 le opere cinematografiche e televisive realizzate insieme a produttori non italiani totalizzano **€69 milioni** di apporti esteri (apporti dei produttori in posizione minoritaria e paritaria).
- ✓ Nel triennio successivo il valore complessivo degli apporti esteri per opere cinematografiche e televisive arriva a **€103 milioni**. Si tratta di un incremento pari al **49%**.



Fonte: elaborazioni eMedia su dati MiC-DGCA, PRCA e dati degli operatori

## LA CIRCOLAZIONE ESTERA DI SERIE E FILM DI NAZIONALITÀ ITALIANA PRODOTTI FRA IL 2017 E IL 2022



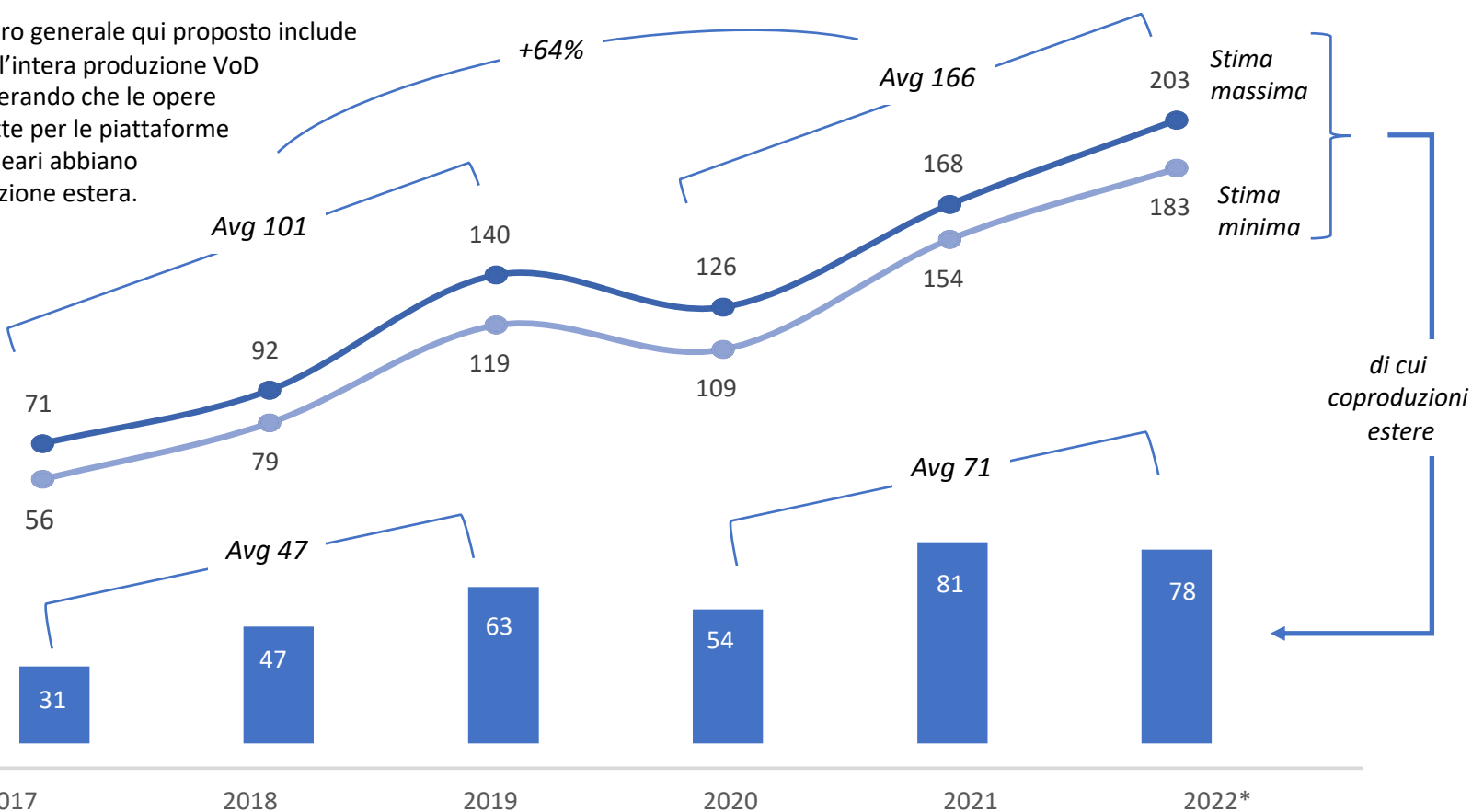
Opere che sono (o sono state)  
disponibili alla visione  
in uno o più mercati-territori esteri  
e in uno o più canali distributivi



- ✓ La ricerca, svolta su un numero complessivo di **2.072 opere** prodotte fra il 2017 e il 2022, propone una stima del numero dei titoli che hanno avuto una qualche circolazione estera anche solo su uno dei tre «canali» distributivi (Sala cinematografica, TV, VoD).
- ✓ Si tenga presente che lo studio fornisce dati sul numero di opere che sono (o sono state) disponibili alla visione (nelle sale cinematografiche e / o in TV e / o su piattaforme VoD) in Paesi esteri ma non fornisce dati sull'audience generata nei diversi canali distributivi dai titoli analizzati.

## SERIE E FILM DI NAZIONALITÀ ITALIANA CHE HANNO AVUTO CIRCOLAZIONE OLTRE FRONTIERA (IN SALA E / O IN TV E / O SU PIATTAFORME VOD)

- ✓ Il quadro generale qui proposto include anche l'intera produzione VoD considerando che le opere prodotte per le piattaforme non lineari abbiano circolazione estera.

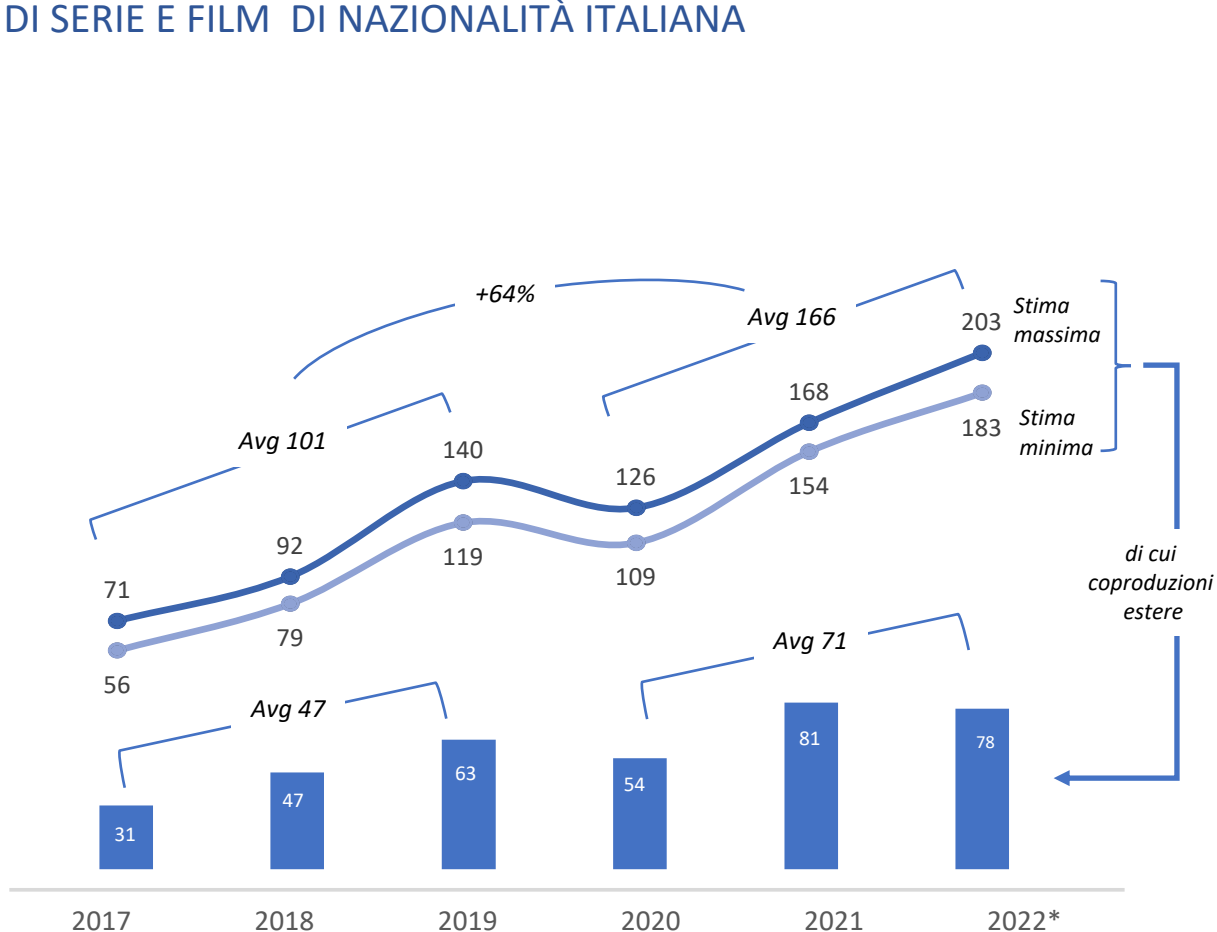


Fonte: elaborazioni eMedia su dati MIC-DGCA e dati degli operatori

\* Stime in attesa di ulteriori aggiornamenti

### 3. Stima della circolazione di serie e film di origine italiana sui mercati esteri e del valore economico generato

#### FATTORI CHE HANNO FAVORITO LA CIRCOLAZIONE OLTRE FRONTIERA DI SERIE E FILM DI NAZIONALITÀ ITALIANA



Fonte: elaborazioni eMedia su dati MIC-DGCA e dati degli operatori

\* Stime in attesa di ulteriori aggiornamenti

## FORMAZIONE DEL VALORE DELL'EXPORT DI SERIE E FILM DI NAZIONALITÀ ITALIANA PRODOTTI FRA IL 2017 E IL 2022

- ✓ Il valore complessivo dell'export di serie e film italiani («Flux export global» nella definizione, qui adottata, del CNC, *Centre national du cinéma et de l'image animée*) si forma da quattro componenti come illustrato nel grafico.
- ✓ Rimane di difficile (se non impossibile) stima la quarta componente e cioè quella relativa al valore dei diritti esteri incorporato negli investimenti degli operatori VoD globali che acquisiscono parzialmente o integralmente la titolarità di tali diritti esteri. Qui si avanza un'ipotesi del tutto indicativa che va assunta come « modello», formulata principalmente nell'intento di indicare che tale valore non può essere pari a zero.

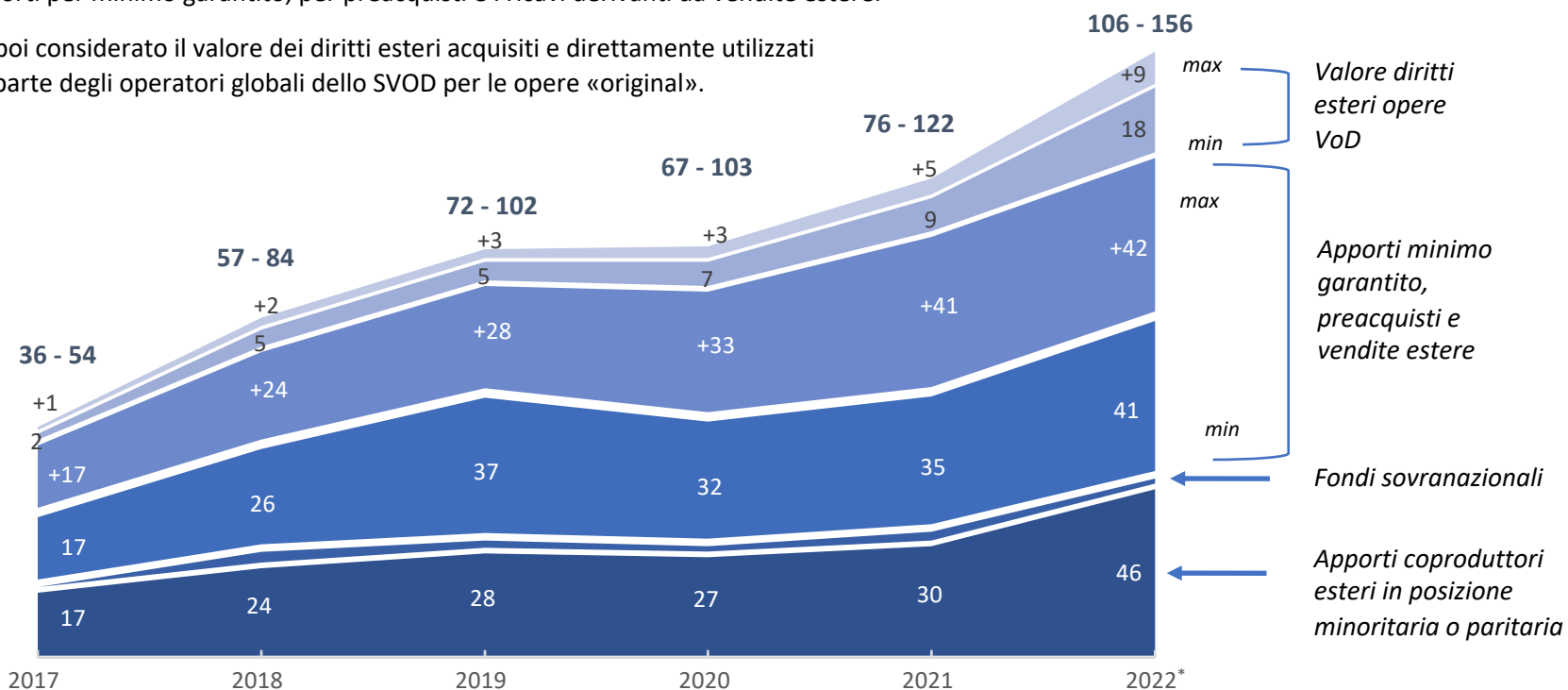




### 3. Stima della circolazione di serie e film di origine italiana sui mercati esteri e del valore economico generato

## STIMA (MINIMA E MASSIMA) DEL VALORE DELL'EXPORT DI SERIE E FILM DI NAZIONALITÀ ITALIANA PRODOTTI FRA IL 2017 E IL 2022. DISAGGREGAZIONE PER COMPONENTI DI BASE

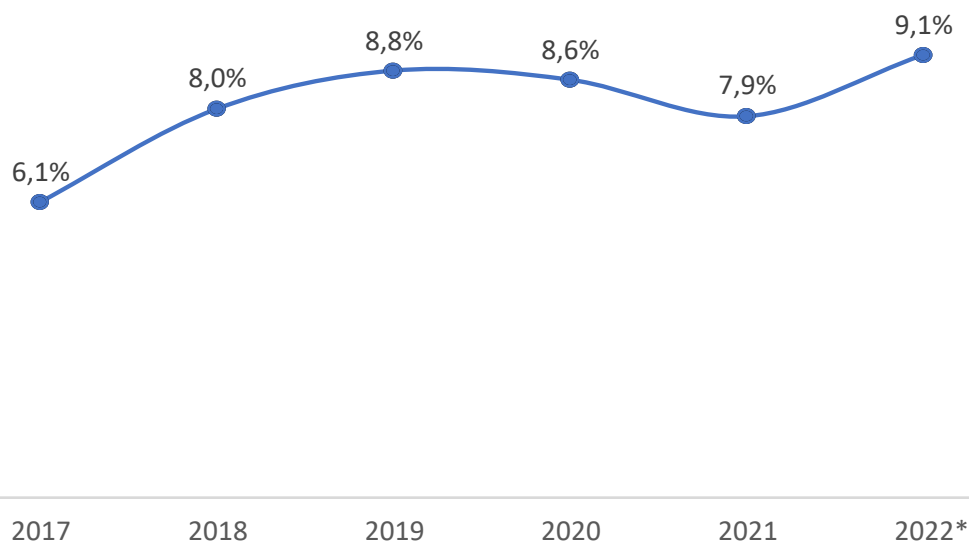
- ✓ Il grafico illustra le componenti che contribuiscono alla formazione del *flux export* considerando i valori minimi e massimi stimati.
- ✓ I fondi sovranazionali (Programma Media, Ibermedia e Eurimages) valgono in media circa **€2m** per anno.
- ✓ Dopo le coproduzioni internazionali, la componente più importante deriva dalle *International Sales* che nella stima effettuata sommano gli apporti per minimo garantito, per preacquisti e i ricavi derivanti da vendite estere.
- ✓ Va poi considerato il valore dei diritti esteri acquisiti e direttamente utilizzati da parte degli operatori globali dello SVOD per le opere «original».



Fonte: elaborazioni eMedia su dati MiC-DGCA e dati degli operatori \* Stime in attesa di ulteriori aggiornamenti

## STIMA DEL VALORE DELL'EXPORT SUL TOTALE COSTO DI PRODUZIONE DI SERIE E FILM DI ORIGINE ITALIANA (%)

- ✓ Considerando un valore medio fra la stima minima e la stima massima del totale *flux export* proposto nelle tavole precedenti, è possibile calcolarne l'incidenza sul totale costo di produzione di film e serie. Si tratta di un valore indicativo ma utile a comprendere, innanzitutto, che si registra una crescita dell'export fra il 2017 e il 2022 anche in rapporto al costo totale di produzione.
- ✓ Utile a questo proposito il confronto con la Francia. Il dato omologo relativo alla Francia indica, a parità di perimetro, **un'incidenza compresa fra il 27 e il 30%** del *flux export* sul totale costo di produzione negli anni 2020 - 2022.
- ✓ Per quanto si tratti di un valore più elevato di quello italiano, il confronto fra Italia e Francia, va comunque collocato e compreso in un quadro generale di analisi dei due mercati audiovisivi.

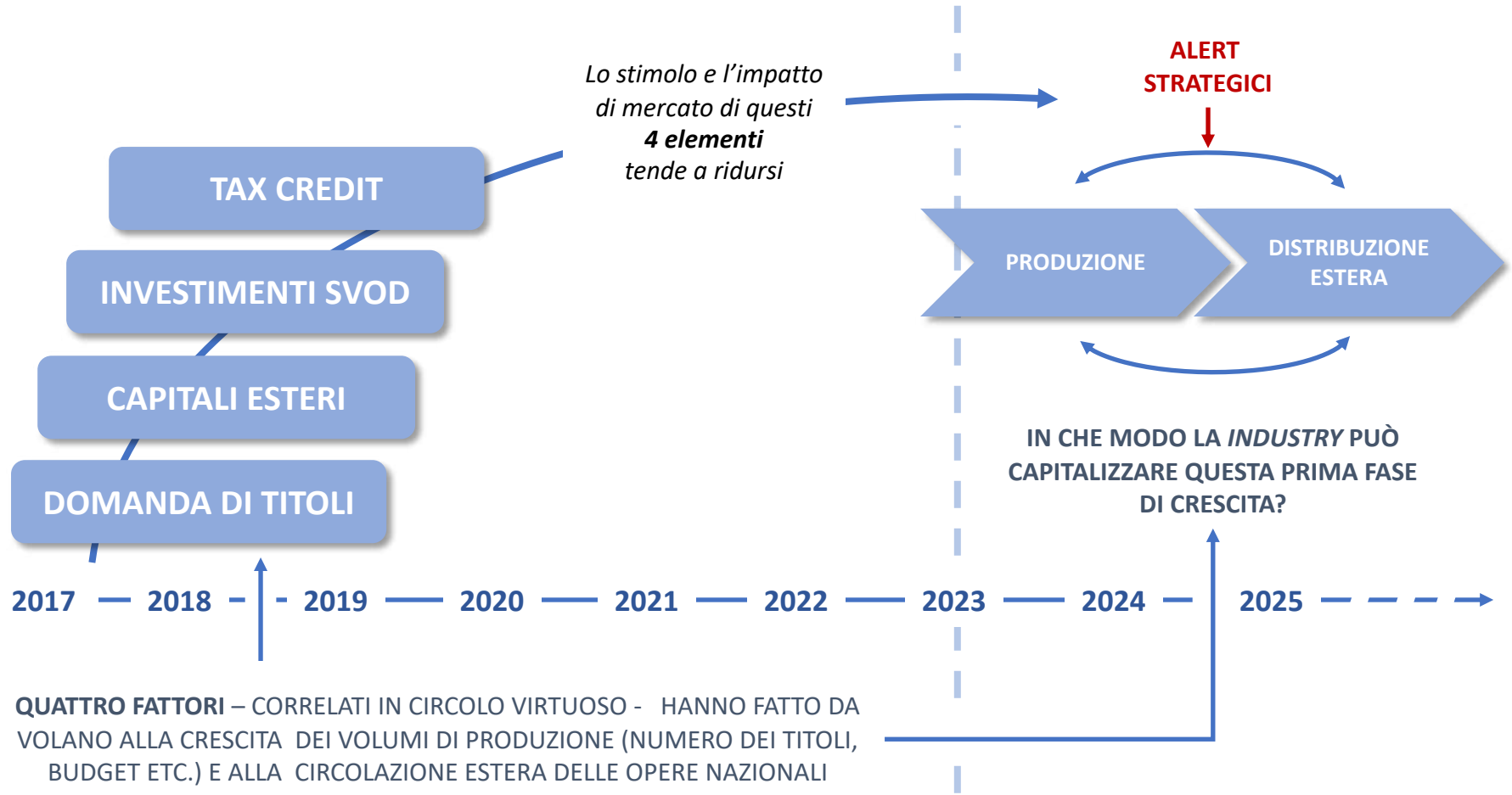


- ✓ Il mercato italiano e quello francese si differenziano innanzitutto per dimensione (volume complessivo di ricavi). La Francia conta, inoltre, su un bacino francofono estremamente ampio.
- ✓ La differenza principale risiede però nell'impegno dello Stato nel sostegno all'audiovisivo nazionale (*audiovisuel public*).
- ✓ In Francia l'*audiovisuel public* vale circa **€4miliardi** annui (ed è in crescita) e cioè **vale il doppio rispetto a quello italiano**. Le scelte pubbliche in questo settore hanno preso avvio nel Secondo Dopoguerra e sono ormai consolidate, a differenza di quanto accaduto in Italia

Fonte: elaborazioni eMedia su dati MiC-DGCA e dati degli operatori

\* Stime in attesa di ulteriori aggiornamenti

## FATTORI CHE HANNO FAVORITO LA CIRCOLAZIONE ESTERA DELLE OPERE NAZIONALI NEL PERIODO 2017 -2022 E OUTLOOK PER I PROSSIMI ANNI



Fonte: elaborazioni eMedia su valutazioni fornite dagli operatori

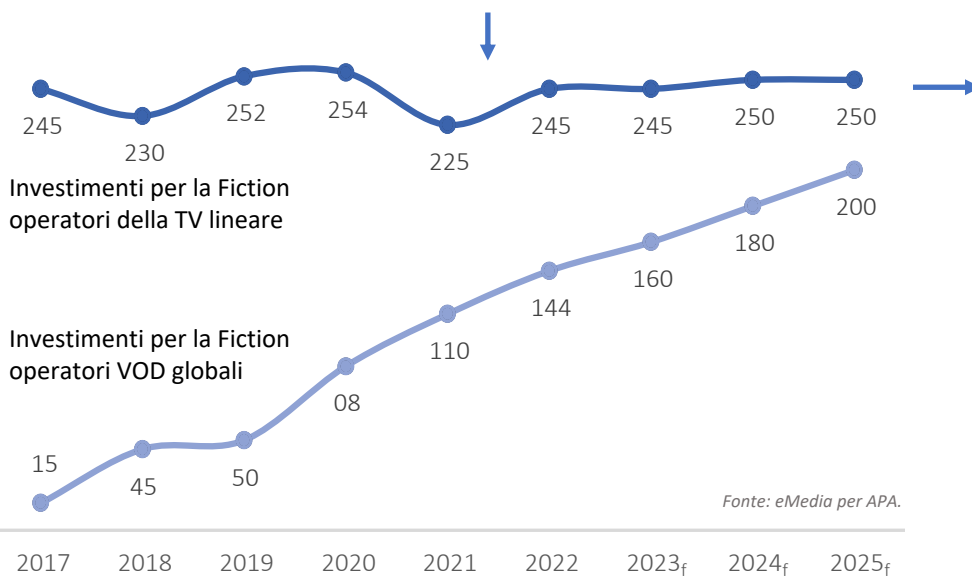
PRODUZIONE

1

## LA PRODUZIONE DI SERIE E FILM DESTINATI IN VIA PRIMARIA ALLE OFFERTE LINEARI (TV) SOFFRE PER RISORSE LIMITATE E CONSEGUENTEMENTE PER UNA SCARSA VOCAZIONE DEI TITOLI ALLA CIRCOLAZIONE INTERNAZIONALE

*Il budget degli operatori della TV lineare per la produzione di opere di finzione (soprattutto degli operatori free-to-air) rimane bloccato diventando insufficiente e stagnante a fronte di un aumento dei costi orari di produzione e della pressione competitiva dei global player.*

*Scarsi anche i budget per Documentari e titoli di Animazione.*



✓ Nel contesto della scarsità di risorse affluenti al mezzo televisivo (canone, pubblicità), i due leader della TV lineare gratuita - una volta protagonisti indiscussi della produzione di opere di finzione (serie e film) - fronteggiano oggi una doppia sfida, economica e culturale, nel segmento dell'offerta di titoli *scripted*.

✓ I budget dedicati alla produzione di opere di finzione non crescono ormai da anni in un contesto competitivo caratterizzato da incremento dei costi e del numero delle produzioni ad elevato budget, ideate anche per la circolazione estera.

**IMPATTO NEGATIVO SU COPRODUZIONI  
E CIRCOLAZIONE ESTERA**

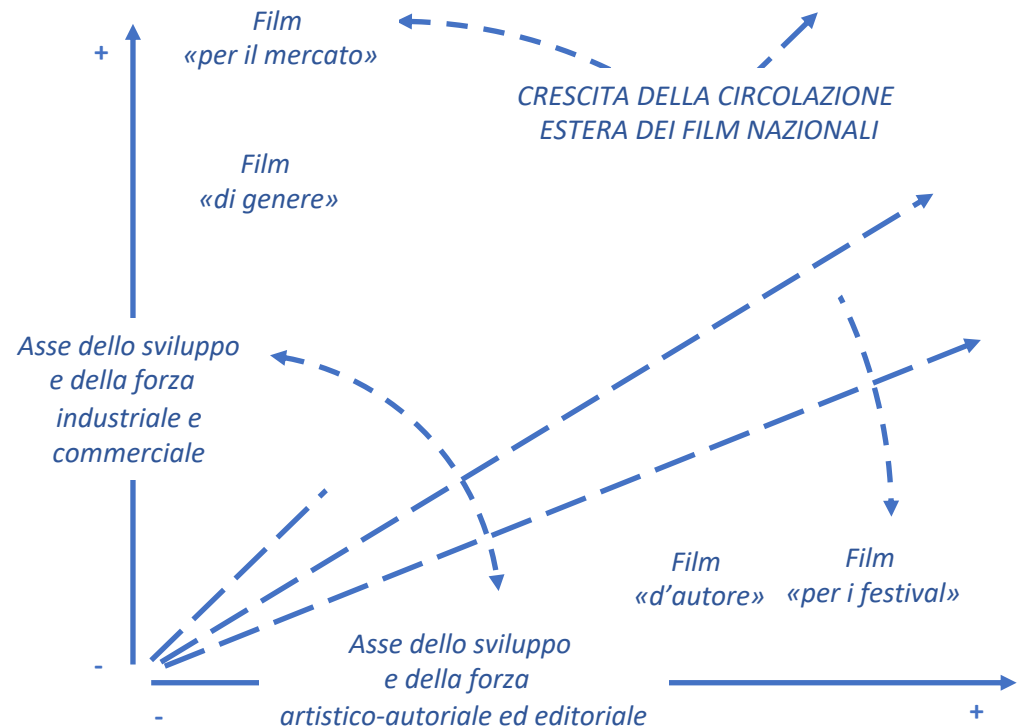
Fonte: elaborazioni eMedia su valutazioni fornite dagli operatori

PRODUZIONE

2

LE SERIE E I FILM DI ORIGINE ITALIANA SONO IN LARGA PARTE ORIENTATE AL MERCATO DOMESTICO, CON LIMITATA VOCAZIONE ALLA RICERCA DI «STORIE» E LINGUAGGI CON POTENZIALITÀ DI CIRCOLAZIONE INTERNAZIONALE

- ✓ Se la produzione dello *scripted* televisivo degli operatori *free-to-air* è per forza di cose spinta ad alimentare i palinsesti delle reti ammiraglie, la produzione di film per la Sala cinematografica si caratterizza per un tasso elevato di titoli di generi difficilmente esportabili (*comedy, sentimental comedy & drama*) e / o fortemente legati a *character* nazionali.
- ✓ La circolazione internazionale risulta fortemente «punteggiata» da successi «straordinari» di opere legate a talenti / eccellenze creative, mentre manca o risulta debole un approccio industriale alla produzione di storie con potenzialità di circolazione internazionale.



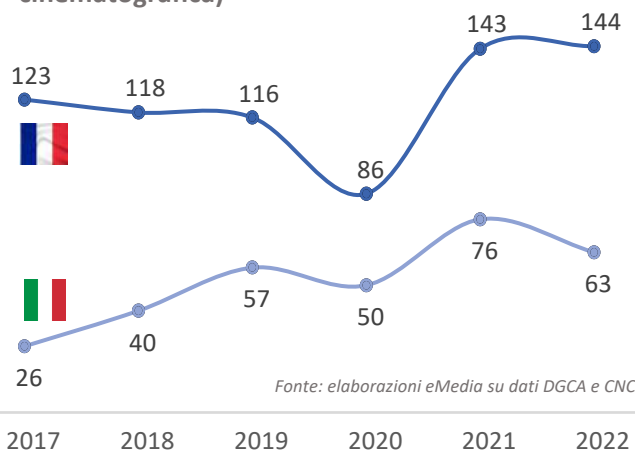
Fonte: elaborazioni eMedia su valutazioni fornite dagli operatori

PRODUZIONE

3

## RILEVANZA DELLE COPRODUZIONI INTERNAZIONALI

## Numero di coproduzioni (per la Sala cinematografica)



**LE COPRODUZIONI INTERNAZIONALI  
SONO IL PRIMO «MOTORE» DELLA  
CIRCOLAZIONE ESTERA DELLE OPERE  
AUDIOVISIVE**

Fonte: elaborazioni eMedia su valutazioni fornite dagli operatori

## STRENGTHS

- Crescita del numero delle coproduzioni internazionali e dei relativi valori economici.
- Progressiva internazionalizzazione del settore e presenza di capitali esteri che favoriscono l'arrivo di partner internazionali.

## WEAKNESSES

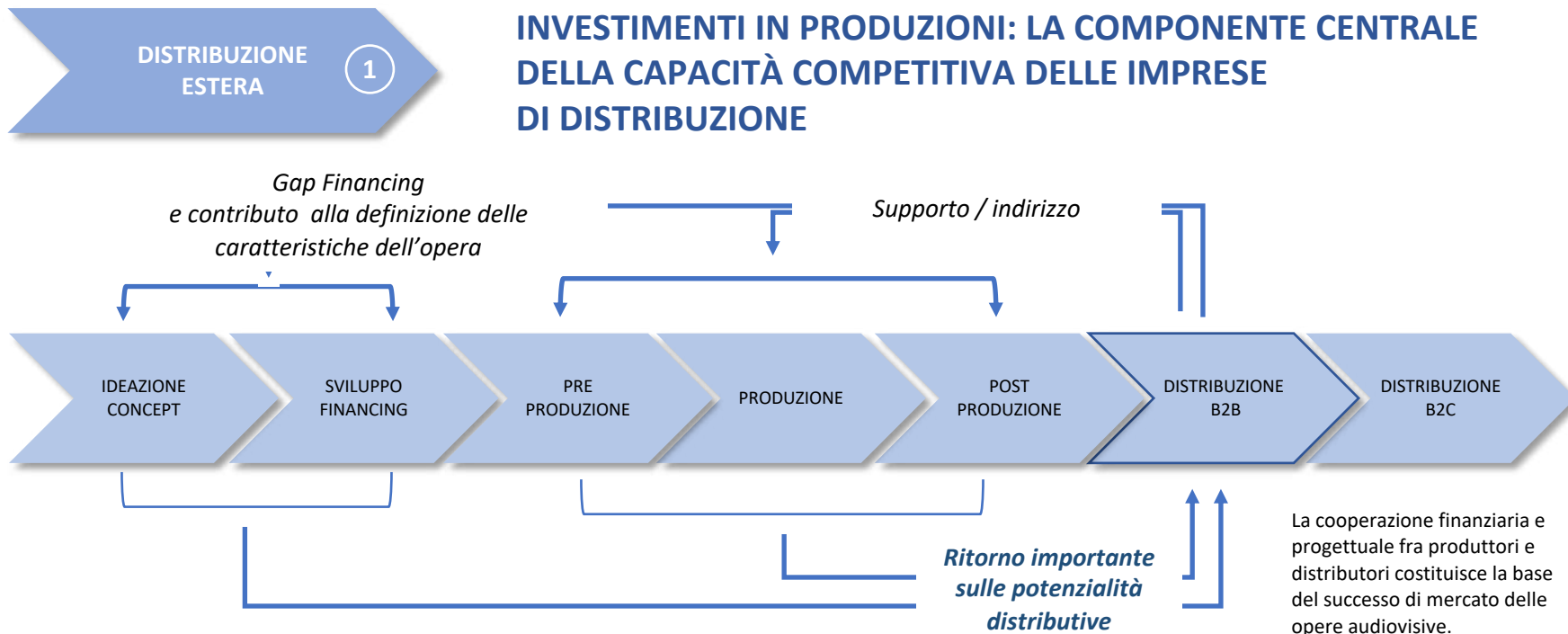
- Assenza di capitali di rischio in grado di investire in quote minoritarie su produzioni a iniziativa estera e dunque generare effetto di reciprocità
- Coproduzioni dirette verso un numero limitato di Paesi e scarsamente dirette verso Paesi extra europei.
- Poche coproduzioni estere nell'ambito della produzione TV

- Sviluppo di maggiore reciprocità nelle coproduzioni con investimenti su estero minoritari / paritari da parte di imprese italiane dotate di «capitale di rischio»
- Forme di Tax Credit esteso a investimenti esteri che aumentino l'internazionalizzazione dei processi produttivi.

- Un eventuale minore dinamismo e competitività delle imprese italiane potrebbe spingere i capitali esteri verso altri mercati
- Blocco delle risorse in capo ai broadcaster della TV free-to-air (in primis l'operatore di servizio pubblico)

## OPPORTUNITIES

## THREATS



- ✓ La possibilità / capacità di investire in progetti produttivi e dunque di sviluppare un presidio del mercato nella fase di INPUT (acquisizione dei diritti di sfruttamento; minimo garantito) costituisce per le imprese di distribuzione la componente centrale della capacità competitiva. **In questa fase si determina la gran parte delle potenzialità commerciali.**

**UNA SCARSA DISPONIBILITÀ DI INVESTIMENTI NELLE FASI DI SELEZIONE DEI TITOLI (FASE DI INPUT) RIDUCE AL MINIMO LA CAPACITÀ COMPETITIVA DELLE IMPRESE DI DISTRIBUZIONE NELLA VENDITA (FASE DI OUTPUT) E, DI CONSEGUENZA, IMPOVERISCE IL SEGMENTO PRODUTTIVO**

↓

Questa integrazione fra funzioni distributive e produttive è, di fatto, la chiave del successo degli operatori globali dello SVoD che «controllano» il prodotto a monte e a valle della filiera: dalla selezione delle IP (*Intellectual property*) ai gusti e alle scelte del pubblico.

Fonte: elaborazioni eMedia su valutazioni fornite dagli operatori

DISTRIBUZIONE  
ESTERA

2

TRE CONDIZIONI PER LO SVILUPPO DEL SEGMENTO DISTRIBUTIVO  
(INTERNATIONAL SALES)

Fonte: elaborazioni eMedia su valutazioni fornite dagli operatori